

**Schermi d'estate**

# Ischia, è qui la Global Fest del cinema

Parata di divi, da Cage a Jackson e Luhrmann tra anteprime e un omaggio a Visconti

**Oscar Cosulich**

«**I**l nostro è il festival internazionale dell'estate più importante al mondo»: non fa sfoggio di falsa modestia Pascal Vicedomini, «fondatore e produttore» dell'Ischia Global Film & Music Fest, che quest'anno festeggia la sua undicesima edizione (dal 13 al 21 luglio) con Nastassja Kinski e Lucrezia Lante della Rovere a fare da madrine, sin dalla presentazione romana di ieri. Con loro c'erano il chairman Michele Placido e le colonne del festival Marina Cicogna, Enrico Lucherini e Tony Renis per presentare un programma che, in nove giorni, porterà sull'isola star come Nicolas Cage e Samuel L. Jackson maestri del cinema come Baz Luhrmann e Mike Newell, registi come Paul Haggis che ha tratto ispirazione proprio dalle sue permanenze in Italia per uno degli episodi di «Third Person» (in predica per la Mostra di Venezia) di cui presenterà a Ischia, insieme a Riccardo Scamarcio, una ricca anticipazione. Ancora, la produttrice Trudie Styler, che quest'anno riveste il ruolo di presidente della manifestazione e sarà sull'isola accompagnata dal marito Sting.

L'Italia cinematografica sarà presente sull'isola con af-

cionados del festival come Marco Bellocchio, Valeria Golino e Cristina Comencini, ma anche con newentry come Iginio Straffi, padre delle Winx e regista del cartoon «Gladiatori di Roma» che, dopo la presentazione losangelina, è entrato in pianta stabile nell'entourage delle manifestazioni curate da Vicedomini.

È proprio l'approccio apparentemente rilassato, comune a tutte queste manifestazioni (l'invernale «Capri, Hollywood» di Capri e la primaverile «Los Angeles, Italia - Film, Fashion and Food Fest» di Los Angeles), in cui l'aspetto conviviale del festival è predominante rispetto alle tensioni divistiche e competitive di altre manifestazioni del settore, che ha attirato negli anni sempre più star, affascinate dalla filosofia ludico-esistenziale del progetto.

Enrico Lucherini ripete da tempo: «Voglio andare solo ai festival di Vicedomini, gli unici dove ci si diverte ancora». Così quest'anno ha accettato di rivisitare la sua mostra «Purché se ne parli - Dietro le quinte di 50 anni di cinema italiano», che tanto successo ha avuto a Roma, in un allestimento speciale alla Colombaia: non a caso sabato si comincia con la

serata «Celebrating Luchino Visconti - The Night Before Ischia Global» con il tributo alla fondazione RFK Center for Justice and Human Rights alla presenza di Kerry Kennedy (figlia di Robert, nipote del presidente John Fitzgerald Kennedy).

Tra le anteprime cinematografiche vanno segnalate senz'altro quella dell'ultimo film di Roman Polanski «Venere in pelliccia» (già bene accolto a Cannes), l'atteso «Lovelace» di Rob Epstein, che sarà presentato dai produttori americani Avi Lerner e Heidi Jo Merkel e «Il cacciatore di donne» di Scott Walker, sull'isola con i suoi protagonisti: Nicolas Cage, John Cusack e Vanessa Hudgens.

L'edizione 2013 poi, vanta già le conferme degli arrivi di Peter Sarsgaard e Maggie Gyllenhaal, così come quelle dei fedelissimi Terry Gilliam, Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo. Attesi poi Alessandro Siani, insieme ad Antonio Piazza e Fabio Grassadonia, reduci dal successo di Cannes con «Salvo» e all'attore Gabriel Garko.

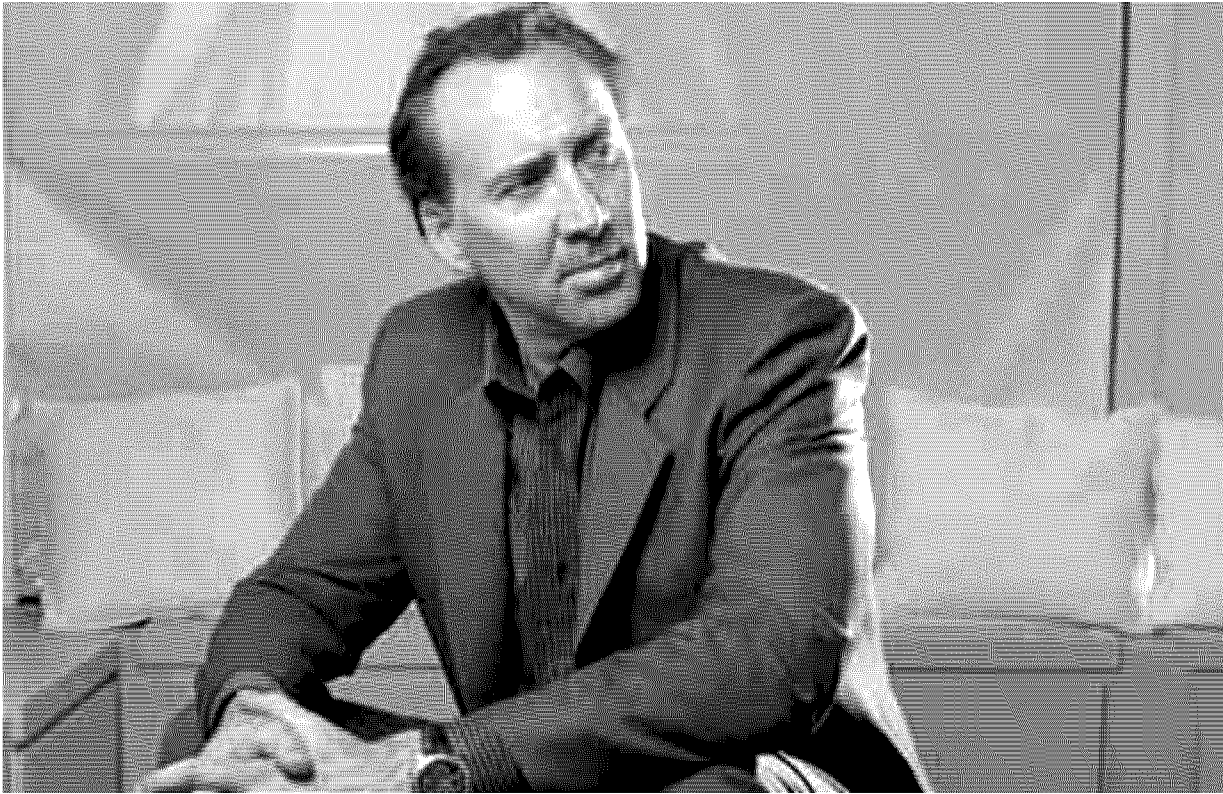
Un plebiscito di ospiti che, ribadisce Vicedomini, si spiega solo perché «Ischia è la festa degli artisti e deve il suo successo, conquistato anno dopo anno, non ai finanziamenti pubblici, né alla magia di qualche abile politico, ma all'innamoramento che coglie questi talenti una volta che sono approdati da noi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Protagonisti**

Trudie Styler  
con il marito  
Sting, poi  
Scamarcio,  
Valeria Golino,  
Newell, Haggis  
e Cusack





**Sull'isola** In arrivo Nicolas Cage, nel cast di «Il cacciatore di donne» di Scott Walker. A destra, Michele Placido